



Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro"

Scuole Statali: dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via R. Salerno, 277 – 88065 GUARDAVALLE

0967/828084 Fax 0967/828603

<http://www.icguardavalle.gov.it/>

Mail: czic82300p@istruzione.it - PEC: czic82300p@pec.istruzione.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE del Piano Dirigente Scolastico prof. Valerio Antonio Mazza

Riferimenti normativi

Legge 13 luglio 2015 n.107

Prot. 1738 del 2 marzo 2015 (Orientamenti per il RAV)

DPR 28 marzo 2013 n.80 (Regolamento del SNV)

Direttiva 11 del 18 settembre 2014 (Priorità strategiche del SNV per gli a.s. 2014-15, 2015-16, 2016-17)

C.M. n.47 del 21 ottobre 2014 (Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione)

Nota ministeriale 3417 del 8 ottobre 2015

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
VALERIO ANTONIO MAZZA	Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano di Miglioramento
ANTONIO SCALZO	Dirigente dei Servizi Amministrativi	Componente il team
MARIA FRANCESCA SALERNO	Docente	Componente il team
ROSA PILATO	Docente	Componente il team
MARIA DEMASI	Docente	Componente il team
	Docente	Componente il team

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le priorità, derivanti dalla sezione n° 5 del RAV ex art. 6 del dpr 80/2013, che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2) Risultati a distanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre l'indice di varianza dei risultati tra i plessi e all'interno delle classi, allineando i risultati delle prove standardizzate ai valori medi provinciali e regionali
- 2) Adottare pratiche più efficaci per l'orientamento

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Il punteggio nella sezione "prove standardizzate" è basso e sono evidenti forti criticità negli esiti della scuola primaria, con risultati marcatamente al di sotto delle medie nazionali e regionali e un alto indice di varianza riferibile a risultati eterogenei tra classi e tra plessi.
- Si registra un'alta percentuale (42,1 %) di alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe. Il successo scolastico di questi alunni al primo anno della scuola secondaria di II grado è pari a 83% mentre per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo (57,9%) il successo scolastico si attesta sul 67%.

Priorità di miglioramento

Esiti degli studenti	Area 2: Risultati nelle prove standardizzate
Priorità	Mantenere sostanziale correlazione tra risultati invalsi e esiti fine I ciclo istruzione
Traguardo	Garantire equilibrio punteggio ESCS al termine I ciclo istruzione promuovendo opportune metodologie per potenziamento delle competenze
Obiettivi di processo	
Obiettivo di processo	Adozione di un curriculum verticale, orizzontale di italiano e di matematica interdisciplinare articolato per competenze
Area di processo	1 - Curriculum, progettazione e valutazione
Attività	
	<ol style="list-style-type: none">1. Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:<ul style="list-style-type: none">- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza- quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni2. Elaborare il curriculum verticale di italiano e matematica, da approfondita analisi dei contenuti disciplinari, nella quali si integri la considerazione delle diverse modalità con cui ogni studente li apprende e da una particolare attenzione al contesto:<ul style="list-style-type: none">- contenuti espliciti- metodologie d'insegnamento- strutturazione del percorso scolastico3. Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti .
DESTINATARI (diretti e indiretti)	Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento insegnanti dell'Istituto e docenti

Priorità di miglioramento

Esiti degli studenti	Area 2: Risultati nelle prove standardizzate
Priorità	Innalzare livello competenze scuola primaria, con scelte metodologiche per ridurre la variabilità tra classi
Traguardo	Ridurre differenza risultati INVALSI prove di italiano e matematica delle classi quinte della scuola primaria rispetto al punteggio medio ESCS
Obiettivi di processo	
Obiettivo di processo	Impostare una valutazione che dia importanza agli esiti di apprendimento in termini di competenze
Area di processo	1 - Curricolo, progettazione e valutazione
Attività	
	<ol style="list-style-type: none">1. Determinazione di figure responsabili dei dipartimenti disciplinari (in particolare italiano- matematica) della scuola Primaria2. Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo verticale3. Strutturazione condivisa di prove di verifica comuni, scandite per livelli, con appropriate griglie di valutazione oggettiva4. Somministrazione di prove comuni sul modello INVALSI, con scansione bimestrale5. Analisi dei risultati per la predisposizione di misure e strategie di intervento per il recupero e/o potenziamento6. Incontri periodici tra i docenti di disciplina, finalizzati al monitoraggio e verifica dei risultati di medio termine e finali raggiunti per eventuali azioni correttive.
DESTINATARI (diretti e indiretti)	Docenti e alunni

Priorità di miglioramento

Esiti degli studenti	Area 4: Risultati a distanza
Priorità	Organizzare una didattica dell'orientamento rispondente alla realtà dell'offerta formativa e delle potenzialità degli alunni
Traguardo	Aumentare la percentuale di studenti (67%) che seguendo il consiglio orientativo conseguono il successo formativo
Obiettivi di processo	
Obiettivo di processo	Privilegiare la didattica che utilizzi esperienze di carattere formativo che mira a sviluppare nell'alunno la capacità di assumere consapevolezza di sé e delle opportunità future
Area di processo	4 – Continuità ed orientamento

Attività

Saranno svolte in orario curriculare le seguenti attività:

- Incontri con esperti di problematiche adolescenziali
- Attività informativa e formativa di orientamento in classe condotte dai docenti del Consiglio di Classe
- Predisposizione e presentazione agli alunni di un calendario delle Scuole Aperte
- Elaborazione di test, questionari personali e per interviste.
- Osservazione e utilizzazione di materiale e fonti di informazione, dati statistici
- Attività di confronto, dialogo e brainstorming sia nella fase informativa che in quella formativa.

Saranno svolte in orario extracurriculare le seguenti attività:

- Giornate dell'orientamento
- Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado
- Visita ad aziende, laboratori artigiani e ditte dislocate nel territorio
- Visione di materiale informativo cartaceo, audiovisivo e reperibile dai siti internet
- Contatti con gli sportelli dell'orientamento del territorio
- Incontri con alunni delle Scuole Superiori e con testimonianze.

DESTINATARI
(diretti e indiretti)

Docenti e alunni

Priorità di miglioramento

Esiti degli studenti	Area 4: Risultati a distanza
Priorità	Mantenere i dati relativi agli alunni promossi al I anno che hanno seguito o meno il consiglio orientativo
Traguardo	Garantire il mantenimento dei risultati positivi ottenuti attraverso adeguate attività di recupero e potenziamento
Obiettivi di processo	
Obiettivo di processo	Accrescere attività di collaborazione e raccordo con le scuole superiori regionali – coinvolgimento delle famiglie in attività di orientamento
Area di processo	7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attività	
	<ol style="list-style-type: none">1. Limitare le attività formative di tipo meramente frontale, privilegiando invece quelle interattive che coinvolgono maggiormente i partecipanti.2. Diffondere le esperienze (anche attraverso le testimonianze dirette degli allievi e delle famiglie)3. Gruppi di incontro e di riflessione per genitori e figli e tra questi e i docenti con l'ausilio di esperti4. Laboratori ed eventi in cui siano protagonisti gli allievi e le famiglie5. Partecipazione a momenti di svago e di cultura (mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, ecc.) con genitori, insegnanti e ragazzi insieme, per approfondire specifiche tematiche6. Riflessione sulle abitudini di studio svolto a casa: ambiente, fascia orari e tempi impiegati, condizioni fisiche dell'alunno e condizioni esterne, modalità di studio;7. Riflessione sulle abitudini di studio e lavoro in classe: tempi di attenzione, atteggiamento scolastico, organizzazione del materiale, gestione dei permessi di uscita e delle pause durante l'orario scolastico, modalità di partecipazione, di intervento e di gestione dei suggerimenti degli insegnanti.
DESTINATARI (diretti e indiretti)	Alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, le rispettive famiglie e docenti delle classi interessate.